



Sommario

Poesia	pag.1
Bulli e bulletti	pag.1-2
Laboratori di Natale	pag.3
Ringraziamenti	pag.3
Spettacoli di Natale	pag.4
Auguri da Achille	pag.6
Bilancio 06/07	pag.5
Mucche a volontà...	pag.5
Relazione al bilancio	pag.6

Natale, tempo di regali. Vi regalo una poesia per invitarvi a riflettere. Auguri. Silvia

....

Govinda, il grande maestro, sedeva sullo Scoglio leggendo le Scritture, allorché Raghunath, il discepolo, superbo della sua ricchezza, s'accostò salutandolo e gli disse: Ho portato il mio povero dono, indegno, forse, del tuo gradimento."

Così dicendo, spiegò dinanzi al maestro due anelli d'orlo adorni di pietre preziose. Il maestro ne prese uno, se ne cinse il dito, e i diamanti irradiarono guizzi.

A un tratto l'anello gli scivolò di mano e rotolò giù per lo scoglio e poi nell'acqua. "Haimé! " gemette Raghunath e spiccò un salto nel torrente. Il maestro fissò gli occhi sul suo volume, e le onde tennero e celarono ciò che avevan rapito, e seguitarono il corso. Già dileguava la luce del giorno allor che Raghunath tornò, stanco e stillante acqua, al maestro. Desolato disse: " Potrei ancora riprenderlo, se tu mi dicessi dove cadde." Il maestro tolse l'altro anello e gettandolo nell'acqua rispose: E' laggiù!

Rabindranath Tagore



Bulli e bulletti...

l'importanza dell'alleanza scuola-famiglia

Si sono concluse da poco le due interessanti serate per genitori e docenti, organizzate dai genitori rappresentanti d'Istituto e l'ICS di Cadorago presso la scuola elementare di Guanzate, nelle quali ho notato con piacere la presenza di alcuni soci, anche se comunque avrei auspicato una maggiore partecipazione. I temi proposti erano apparentemente diversi,

(continua a pag.2)

Bulli e bulletti...l'importanza dell'alleanza scuola-famiglia

(continua da pag.1)

(...) ma in realtà strettamente collegati tra loro: collaborazione scuola-famiglia (e non possiamo dimenticare che, nel nostro caso, la relazione si estende -o dovrebbe estendersi- anche agli educatori che collaborano con la nostra Associazione!) e bullismo. Informazioni e spunti di riflessione sono stati molteplici e certamente non possono dirsi esauriti; in particolare, a me è venuto subito alla mente un articolo, pubblicato sul Corriere della Sera lo scorso agosto, dal quale si vince lo stretto rapporto tra i due argomenti, che mi era piaciuto a tal punto da conservarne una copia; lo propongo come ulteriore apporto alla discussione, anche se forse a qualcuno potrà sembrare un po' forte. Ricordo che presso le scuole è possibile prendere visione delle fotocopie che le relatrici delle due serate hanno lasciato sugli argomenti trattati; inoltre, a breve dovrebbero essere pubblicate sul sito dell'IC www.ic-cadorago.org anche le presentazioni che hanno utilizzato.

Clara Carcano

Elogio del saper punire

Modesta proposta di una circolare ministeriale che riporti l'educazione (e i castighi) nelle scuole

Una scolara, durante l'ora di lezione, usa il cellulare e l'insegnante, come è logico, glielo sequestra temporaneamente, con una piccola ramanzina. Non è un grande avvenimento e non dovrebbe fare notizia, bensì tutt'al più procurare alla ragazzina un salutare sberlotto da parte dei genitori, che salda il conto e riporta il sereno. Invece il fattaccio— come tanti altri analogamente futili, ma altrettanto rivelatori di una crescente assurdità— finisce sui giornali, che riportano le vibrante e angosciate proteste di papà e mamma contro l'insegnante reo di repressione. Qualche tempo dopo, in un'altra scuola, un ragazzotto fa il bullo con un compagno, accusandolo di essere gay e femminuccia.

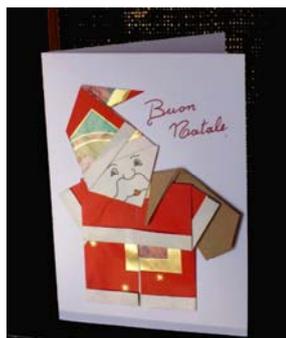
Nemmeno questo sembrerebbe un evento atto a turbare l'opinione pubblica, rispetto alle tante calamità del mondo e di casa nostra. La stupida prepotenza del piccolo bullo è una delle tante di cui ognuno di noi si è reso talora colpevole, in virtù dell'ignobile impulso a perseguitare (anche solo minimamente) chi in quel momento è più debole, impulso latente nell'animo umano, incline all'istinto del branco che si accanisce su chi è diverso e inabile a difendersi. Chi si comporta così, in quel momento è un piccolo deficiente e in qualche momento lo siamo stati un po' tutti; proprio per questo è opportuno che qualcuno ce lo faccia notare, senza infierire ma senza troppi riguardi. **L'insegnante di quella classe** punisce il bulletto costringendolo a scrivere cento volte «sono un deficiente». Forse si poteva arrivare a duecento volte, pena che non traumatizza nessuno, ma tutt'al più toglie mezz'ora di svago. L'insegnante viene invece denunciata e processata, come accade ai rapinatori, ai ladri, ai violenti. Per una vicenda banalissima, che avrebbe dovuto risolversi in quattro e quattr'otto con quella indulgente sanzione allo scolare e non uscire dalla classe, si mobilitano consigli di istituto, sociologi, psicologi e politici, imbarazzati a conciliare la solidarietà al ragazzino accusato di essere "femminuccia"—frase stupida, come è in genere stupida l'adolescenza specie maschile, ma non particolarmente grave—con il sostegno, peraltro cauto, all'insegnante e insieme con la preoccupazione che il bulletto non sia stato traumatizzato da quelle cento righe; i giornali dedicano a questo dramma nazionale grande attenzione. (...)

Quando, come ho già raccontato, al ginnasio di più di un mezzo secolo fa uno di noi ruppe la penna di un nostro compagno timido e impacciato, verso il quale eravamo tutti un po' colpevoli, un nostro geniale professore di tedesco gli disse che aveva fatto bene, perché nella vita accade che i più forti prevarichino sui deboli, dopodiché gli ruppe tutte le penne, facendogli e facendoci capire per sempre che a ognuno, prima o poi, capita di trovarsi nella condizione del debole esposto alla violenza del più forte e facendoci dunque capire per sempre come sia cretino, prima ancora che ignobile, accanirsi contro qualcuno in quel momento indifeso. (...)

Se allora fosse esistita la pleora dei vari consigli e organi collegiali, quel nostro insegnante sarebbe stato messo sotto accusa e sarebbe finito sui giornali; psicologi e sociologi avrebbero esternato voluttuosamente e probabilmente quel nostro compagno, piccola vittima di piccole prepotenze così genialmente stroncate, sarebbe divenuto l'ancor più umiliato oggetto di pubbliche discussioni e commiserazioni. È evidente che gli alunni devono essere difesi da eventuali atteggiamenti sadicamente repressivi, che esistono in tutte le categorie e dunque pure fra gli insegnanti.

Ma scambiare per violenza persecutrice ogni piccola sanzione disciplinare e vedere traumi in ogni normale sgridata è insensato. Paralizza gli insegnanti, inducendoli a infischiarne dell'insegnamento e a lasciare che tutti gli alunni telefonino con i cellulari durante le lezioni senza imparare nulla, per non incorrere in grane penose. Rovina quel piacere di studiare e insieme di far baracca che è il sale della scuola — di una scuola sana in cui gli alunni cercano di copiare e gli insegnanti impedirlo, in cui si impara a riconoscere il gioco delle parti, a ridere insieme, a vivere la solidarietà e ad amare anche lo studio, non più seriosa pedagogia ma avventurosa scoperta; in cui si impara ad accettare la sanzione se si esagera nel fare baracca, riproponendosi di farla senza essere pizzicati. Non sarebbe male se, all'inizio dell'anno scolastico, tutti—allievi, docenti, esperti e soprattutto le famiglie preoccupate di tutelare i loro bebé magari diciottenni—fossero obbligati da una circolare ministeriale a scrivere, almeno cento volte, «sono deficiente». **Claudio Magris** (Corriere della Sera-05 agosto 2007)

Crea&Gioca: laboratori di Natale



Sabato 8 dicembre

Natale da piegare :

la magia di Natale ci aiuterà a trasformare 3 fogli di carta in bellissimi Babbo Natale che potremo usare per biglietti di auguri, portatovaglioli, addobbi per l'albero.



Sabato 15 dicembre

Natale da tagliare:

Un Babbo Natale sulla mensola della camera ci terrà compagnia per tutte le feste

I laboratori Crea & gioca sono aperti a TUTTI i bambini anche NON soci e NON frequentanti il Fuoriorario.

Si svolgono presso il seminterrato della Scuola elem di Cadorago dalle 14.30 alle 17.30. Nella prima parte del pomeriggio si lavora tutti insieme alla creazione del giorno che poi ognuno potrà portare a casa; alle 16.30 merenda e infine gioco in palestra.

Offerta libera a copertura delle spese.

Per poter acquistare il materiale nella giusta quantità vi invitiamo a prenotarvi sui fogli esposti a Caslino in bacheca e a Cadorago fuori dalla porta del seminterrato.



Domenica 2 dicembre,

tante Mamme Natale, un Babbo Natale un po' spirlungone e perfino un piccolo grazioso elfo hanno accolto quanti sono venuti a trovarci al Rifugio di Babbo Natale.

Grazie alla ProLoco, alla Banca del Tempo, alla Biblioteca Comunale, al Panificio Reali, all'Associazione Pensionati per i deliziosi dolci, alle mamme che hanno preparato torte e biscotti, a chi ha fornito il latte e a chi ha mescolato cioccolata tutto il pomeriggio, a coloro che hanno montato e smontato, a chi si è prodigato come elettricista, architetto,

ingegnere per preparare l'ambientazione, a chi ha instancabilmente letto le fiabe, a chi a mano ha portato al Rifugio la scacchiera gigante, a chi ha regolamentato la "pesca", a chi ha tagliato ed incollato, a tutti coloro che hanno collaborato "dietro le quinte". Grazie a quelli che hanno intrattenuto i bambini, ed accolto tutti con un sorriso.

Grazie a tutti i bambini che sono venuti a trovarci, che hanno "pescato", giocato a Memory, vinto a dama, ascoltato le fiabe, decorato le bocce, bevuto cioccolata, mangiato dolci e senza i quali il Rifugio sarebbe stato solo un triste gazebo. A tutti : Buon Natale!

**I bambini del fuoriOrario invitano
mamme e papà. fratelli e sorelle. nonni e nonne. zii e zie.
maestre e maestri. amiche ed amici e
tutti quanti...
allo spettacolo**



ANGELICA
'07

DILLO FORTE
CHE E'
NATALE!

**lo spettacolo dei bambini di
CADORAGO
si terrà
MARTEDI' 18 dicembre
alle 20.45**

**lo spettacolo dei bambini di
CASLINO
si terrà
GIOVEDI' 20 dicembre
alle 20.45**

presso il Teatro della Parrocchia di Caslino

All'improvviso...

.....all'improvviso il cofano bianco e arrugginito del taxi si ferma a pochi metri da cinque bambini e due badili. Lì davanti la strada, già in pessime condizioni, è come se fosse stata appena bombardata. Seydina, l'autista 43 anni, otto figli da 1 a 23 anni, versa qualche moneta nella mano di un bambino. Gli altri quattro si mettono subito al lavoro. Due bimbi riempiono le buche impugnando maldestramente i badili che, con i manici, sono alti quasi il doppio di loro. Le buche più profonde sono tre o quattro. Non appena l'auto passa oltre, i due bambini con i badili le svuotano e tutti insieme si siedono ad aspettare i prossimi viandanti. Il traffico non è generoso da queste parti. Un camion al giorno e una decina di auto, forse meno. Ma senza quei bimbi e i loro badili saremmo ancora lì a riempire le buche con le mani.

Tratto da : "BILAL . Il mio viaggio da infiltrato nel mercato dei nuovi schiavi." - Aut. Fabrizio Gatti.

Auguri. Achille

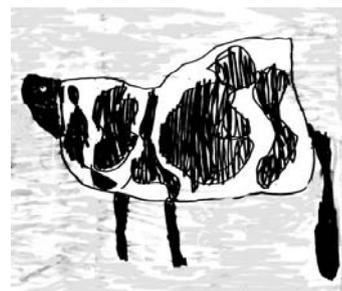
Domenica 25 novembre '07 l'Assemblea Generale dei soci dell'Associazione Genitori ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2006/2007 e la relativa relazione al bilancio

Esercizio 1 ottobre 2006 - 30 settembre 2007						
BILANCIO CONSUNTIVO						
	COSTI			RICAVI		DIFFERENZA
I	<u>GESTIONE ORDINARIA C.A.G.</u>		I	<u>GESTIONE ORDINARIA C.A.G.</u>	-	
Ia	<u>FUORI ORARIO E REFEZIONE</u>	99.918,61	Ia	<u>FUORI ORARIO E REFEZIONE</u>	78687,92	-21.230,69
Ib	<u>EXTRATEMPO</u>	21.273,69	Ib	<u>EXTRATEMPO</u>	14.128,85	-7144,84
Ic	<u>LABORATORI CREA E GIOCA</u>	226,53	Ic	<u>LABORATORI CREA E GIOCA</u>	152,00	-74,53
Id	<u>SABATO SERA</u>	6.911,56	Id	<u>SABATO SERA</u>	6332,50	-579,06
Ie	<u>CORSO DI NUOTO</u>	5.071,50	Ie	<u>CORSO DI NUOTO</u>	4.658,00	-413,50
			If	<u>CONTRIBUTI PER IL CAG</u>	-	
				Oblazioni da privati	34,00	
				Contributo Regionale Cag	19.068,00	
				Contributo Comunale conv.mat.pulizia	600,00	
				Contributo Comunale convenzione	5.000,00	
				Contributo Comunale straordinario	5.000,00	
				TOTALE	29.702,00	29.702,00
I	TOT. GESTIONE ORD. C.A.G.	133.401,89	I	TOT. GESTIONE ORD. C.A.G.	133.661,27	259,38
II	TOT. GESTIONE ORD. C.R.D. (CAMPO ESTIVO)	41.067,40	II	TOT. GESTIONE ORD. C.R.D.	39.028,93	-2038,47
III	BANCA DEL TEMPO	201,04	III	BANCA DEL TEMPO	150,00	-51,04
IVa	<u>CORSO DI SPAGNOLO</u>	1.563,75	IVa	<u>CORSO DI SPAGNOLO</u>	1563,75	'0
IVb	<u>TOTALE VARIE e CONS.FISCALE</u>	2.529,84				
IV	TOT. ATTIVITA' ASSOCIATIVE	4.093,59	IV	TOT. ATTIVITA' ASSOCIATIVE	3.838,75	-254,84
V	<u>ONERI FINANZIARI</u>	297,60	V	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>	304,14	6,54
	<u>ARROTONDAMENTI</u>	2,66		<u>SOPRAVVENIENZE</u>	498,83	498,83
						-2,66
	TOTALE ONERI	179.064,18		TOTALE RICAVI	177.481,92	-1.582,26
				perdita d'esercizio	1.582,26	
	TOTALE DARE	179.064,18		TOTALE AVERE	179.064,18	

Mucche a volontà...

Quest'anno abbiamo voluto rendere il momento dell'assemblea generale un momento piacevole da trascorrere insieme. E così è stato: domenica 25 novembre la visita all'Azienda Agricola Regina è stata così piacevole ed interessante che ci ha fatto ritardare di 40 minuti all'appuntamento con chi ci attendeva al ristorante! Il nervosismo dell'attesa è stato dimenticato grazie all'ottimo pranzo e dalle piacevoli chiacchiere che ci hanno permesso di conoscere alcune nuove famiglie. I bambini, favoriti da una bella giornata, hanno potuto giocare all'aperto intanto che gli adulti ascoltavano la relazione e approvavano i bilanci. Qualche nuovo socio si è stupito della partecipazione, non certo totale, dei soci ed in particolare di quelli che usufruiscono dei servizi.

Non avendo più spazio per aggiungere altre considerazioni lascio la "parola" ad un disegno di Greta ispirato alla visita alla fattoria ed aggiungo per tutti quelli che non c'erano " Non sapete cosa vi siete persi! ". Silvia



Estratto dalla “Relazione al bilancio consuntivo anno 2006/2007”

- Gli iscritti ai servizi **Fuoriorario e refezione** (bambini della scuole elementari) sono stati 135, circa il 18% in più rispetto all'anno precedente. Il servizio ha funzionato dalle 7.30 alle 8.20 da lunedì a venerdì, dalle 12.30 alle 18.00 per quattro pomeriggi e dalle 16.00 alle 18.00 per un pomeriggio. Prima di Natale è stato organizzato lo spettacolo “Un Natale di tutti i colori”; a fine anno scolastico pomeriggio di festa nel quale i bambini si sono esibiti in canzoni e balletti ed hanno poi coinvolto i genitori in cacce al tesoro e partite a palla avvelenata.

- Gli iscritti all'**Extratempo e refezione** (ragazzi della scuola media) sono stati all'inizio dell'anno 22, con un aumento del 20. Il numero di ore del servizio è stato ampliato per la diversa strutturazione dell'orario scolastico andando a coprire interamente 5 pomeriggi (da lunedì a venerdì) ed inoltre, su richiesta di alcuni genitori, è stato prolungato fino alle 18.00.

- A novembre ha preso nuovamente avvio il **SabatoSera**, spazio di aggregazione libera riservato a preadolescenti e adolescenti guidati da educatori, con aperture tutti i sabato (18.30-22.30). Sono inoltre stati aperti dei nuovi e l'aggiunta di nuovi spazi infrasettimanali. I giorni totali di apertura sono stati 106 (contro i 77 dell'anno precedente). La presenza media dei ragazzi al sabato si è mantenuta, come lo scorso anno, intorno alle 40 unità, anche se si è rilevata una flessione di presenze dei più piccoli ed un aumento dei ragazzi più grandi.

- Per quanto riguarda la **formazione** rivolta ai genitori l'Associazione ha deciso di promuovere la partecipazione ad un corso del Comune di Como sul tema “Adolescenza: terra di mezzo” favorendo, tramite l'attività della Banca del Tempo, lo scambio di passaggi in auto. L'iniziativa è ben riuscita, la formazione è stata eccellente e il ritrovarsi in gruppo ha facilitato anche uno scambio molto interessante di esperienze e di vissuti tra genitori.

A gennaio otto coppie madre/figlia hanno avuto quattro incontri sul tema Educazione alla sessualità organizzati dall'Associazione tramite il Consultorio “La famiglia” di Como.

- In questo esercizio sono proseguite anche le attività della **Banca del Tempo**

- **Crea&Gioca** ha realizzato due laboratori a Natale, due uscite a teatro in primavera e una gita a Como in occasione della mostra di pittura “Gli impressionisti...”

- Il 21 ottobre, in occasione della Assemblea annuale dei soci, si sono tenute le elezioni per il **rinnovo del Consiglio Direttivo** e del Presidente, che da statuto rimangono in carica tre anni; in tale occasione si è proposta una cena sociale. In novembre si sono svolte le elezioni dei rappresentanti dei genitori nel **Consiglio dell'Istituzione**: l'Associazione ha presentato una sua lista e sono stati eletti tre genitori.

- In inverno ha preso il via un **corso di nuoto** presso la piscina di Mozzate, supportato da un servizio di bus privato; gli iscritti sono stati circa una trentina.

- In estate si sono tenuti i due **Campi estivi** (c.r.d.) che hanno visto una buona partecipazione di bambini per un totale di 157 iscritti (+18%) che si sono alternati in 8 settimane di servizio tra giugno/luglio e settembre. Nelle settimane di luglio il campo estivo di Cadorago ha raggiunto il numero massimo di iscritti permessi dall'autorizzazione al funzionamento. Il personale educativo è stato affiancato da alcuni ragazzi volontari. Sempre numerose e molto partecipate sono state le gite fuori dal comune.

- Si è mantenuto attivo il **sito** dell'associazione (WWW.genitoricadorago.org) e sono stati distribuiti tre numeri del **Notiziario** dell'Associazione in circa settecento copie ciascuno; la Banca del Tempo ha pubblicato il libretto “Dolce Tempo”.

- **175** sono stati i **soci** che hanno rinnovato l'iscrizione per il 2006/07, rispetto ai 151 dell'anno precedente.

In generale si può dire che caratteristiche di quest'esercizio sono state :

- un aumento degli iscritti a tutte le attività - l'avvio del corso di nuoto - un ampliamento della fascia oraria del servizio Extratempo e del numero degli spazi pre-serali per adolescenti - alcune difficoltà nella gestione dei ragazzi più Gli obiettivi che si prefiggeva l'Associazione sono stati pienamente raggiunti anche in questo esercizio.

- Dal punto di vista economico il bilancio si chiude con un passivo di € 1.541 che solo nel prossimo esercizio potrà almeno in parte essere coperto da un contributo comunale mancante, relativo alle attività dei Centri Estivi (c.r.d.).